Data 9 febbraio 2017

Pagina 27

Categoria carta stampata / quotidiano

LAVORO ACCORDO TRA L'AZIENDA LEADER NELL'ILLUMINAZIONE E LA POLITECNICA DELLE MARCHE PER PROGETTI DI RICERCA

Guzzini cerca ingegneri elettronici già all'università



LEADER Adolfo Guzzini, patron dell'omonimo gruppo

ANCONA

CERCASI disperatamente ingegneri elettronici, software designer, ingegneri informatici, fisici e altri cervelloni che rientrano nelle cosiddette «assunzioni di difficile reperimento». In pratica mancano risorse umane specializzate in questi campi mentre le aziende sono a caccia proprio di queste preziose professionalità. E così l'Università Politecnica delle Marche ha realizzato un progetto innovativo con l'azienda leader nell'illuminazione iGuzzini per lo svolgimento di progetti di ricerca, attività didattiche e di formazione rivolte agli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica. Le Marche, secondo l'ultima indagine Excelsior di Unioncamere, sono la quinta regione d'Italia per numero di assunzioni in questi campi che contano ancora pochi laureati e specializzati.

«PER questo è importante collegare bene le richieste delle aziende e le competenze dei candidati ha sottolineato il Rettore Sauro Longhi durante la firma dell'accordo - questo è uno degli obiettivi che l'Univpm sta perseguendo al fine di dare risposte sempre più precise in termini di occupazione». «I giovani hanno fantasia e voglia di fare - ha detto il presidente Adolfo Guzzini - vanno aiutati per dare una speranza di futuro». Presenti alla firma anche Francesco Piazza e Paola Pierleoni. I più talentuosi architetti e designer marchigiani saranno impiegati da Guzzini, che solo nell'ultimo anno ha effettuato 130 nuove assunzioni nel mondo, per rendere più bello oltre che funzionale un impianto di illumi-

STRATEGIA

L'azienda vuole ottenere nuove idee: «I giovani hanno fantasia, vanno sostenuti»

nazione. Ma il futuro in questo settore va ancora oltre e come spiega Longhi sarà basato sul riconoscimento del nostro stato d'animo tramite speciali sensori. «In pratica l'impianto sarà in grado di leggere le nostre emozioni, tramite la scansione del volto, e in

base a quelle percepire il nostro bisogno di luce». Nell'ambito delle attività di formazione, annualmente verrà selezionato un gruppo di studenti a cui sarà offerta la possibilità di svolgere tirocini formativi presso l'azienda che rimborserà per intero le spese del biennio. Sono inoltre contemplate attività di ricerca applicata nei campi del design di sistemi di illuminazione per interni, esterni, eventi e opere d'arte, progettazione di reti di sensori per Internet of Things applicate nel campo del Lighting, progettazione di sistemi elettronici embedded per il controllo e l'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione, tramite la realizzazione di team congiunto di docenti Univpm e personale qualificato di iGuzzini Illuminazione.